



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 18/04/2024

Oggetto: ART. 227 TUEL - RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto** del mese di **Aprile**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. ROBBIONE Roberta	X	
2. ARMANDO Fabio	X	
3. BARALE Riccardo	X	
4. BASSINO Marco		X
5. BASTERIS Luca	X	
6. BOAGLIO Armando	X	
7. BOTTERO Luca	X	
8. GALVAGNO Michela	X	
9. FERRERI Elena	X	
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANENGO Matteo	X	
12. AGRICOLA Luisa	X	
13. IMBERTI Clelia	X	
14. MANASSERO Katia	X	
15. MONACO Alessandro	X	
16. ROSATO Francesco	X	
17. VARRONE Pier Paolo	X	
Totale	16	1

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 28/07/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P. 2023/2025 e con successivo atto n.ro 61 del 21/12/2022 è stata approvata la relativa Nota di Aggiornamento;

Premesso inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. _65_ del _21/12/2022_, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;

Verificato che il Rendiconto del precedente esercizio 2022 è stato regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 21/04/2023;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 e n.33 del _27/07/2023, esecutive ai sensi di legge, è stato rispettivamente adempiuto all'obbligo di verifica del permanere degli equilibri e all'assestamento generale al Bilancio 2023/2025 (Artt. 193 e 175, comma 8, del D. Lgs. n.267/2000);

Visto l'art. 151, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, secondo cui *"I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale"*;

Visti l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs.118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato inoltre che nel 2023 è stata ancora significativa l'incidenza sul contesto economico nazionale degli effetti degli eventi bellici che hanno colpito l'Ucraina e dei conseguenti e significativi incrementi dei costi energetici (anche su base inflattiva, + 5,4% nel 2023), oltre che dei tassi di interesse (Euribor e Eurirs, passati da valori negativi a valori che si aggirano intorno al 3,20%) , generando così un notevole incremento dei prezzi al consumo e dell'inflazione;

Rilevato inoltre che nel 2023 sono stati portati avanti gli interventi assegnati nel 2022 a valere sui fondi del Recovery Plan, Piano nazionale di Ripresa e resilienza;

Rilevato inoltre che gli incrementi inflattivi di cui sopra sono stati generati anche dall'aggiornamento dei prezziari dei materiali da costruzione, e che ciò ha generato la necessità di adeguare i quadri economici degli interventi in corso di progettazione;

Rilevato ancora che nell'anno 2023 sono state attribuite ai comuni risorse definite "Contributi straordinari dello stato per la continuità dei servizi - d.l.17/2022 -art.27,comma2", finalizzate a supportare i comuni nella erogazione dei servizi pubblici ai cittadini in un contesto critico come quello descritto, per un totale complessivo di € 39.536,00;

Rilevato, inoltre, che, gli esiti della certificazione dell'utilizzo dei fondi Covid resa ai sensi del DL 104/2020, ha permesso di liberare da vincolo i fondi residui disponibili in avanzo di amministrazione disponibile (come previsto dal decreto che ha approvato l'esito del conguaglio statale), evidenziando un debito verso lo stato di soli € 6.787,00 da restituire in quattro rate annuali;

Rilevato che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

Considerato che l'allegato n.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, al punto 9.1 prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con*

un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

Dato atto che, in applicazione dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000, si è provveduto al *Riaccertamento Ordinario dei Residui*, approvato da questa Giunta Comunale con deliberazione n. _54_ del _07/03/2024, e che, in tale contesto, si è dato luogo ad un significativo stralcio di crediti residui di anzianità superiore ai cinque anni, prevalentemente aventi natura di credito tributario, in osservanza delle considerazioni precisate dalla Corte dei Conti delle Marche che con parere n.144/2023 ha precisato che in via generale vanno eliminati dal bilancio finanziario i residui di anzianità ultraquinquennale, che in merito a quelli di anzianità compresa tra tre e cinque anni occorre motivarne il mantenimento, mentre fino ai tre anni dall'accertamento non ne viene messa in discussione l'esigibilità; per questi motivi sono stati stralciati circa € 461.000,00 di residui attivi; in ottemperanza al principio contabile allegato 4/3 tali crediti vengono comunque inseriti nello stato patrimoniale dell'ente, ove devono venire aggiornati in caso di incasso;

Preso atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;

Dato atto

- che è stata effettuata la parificazione dei conti della gestione degli agenti contabili, in ordine alla verifica della corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del Conto del Bilancio con determinazione n.ro 192 del 26/02/2024 del responsabile del servizio finanziari;

Visto lo schema del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'*Allegato 10* al D. Lgs. n.118/2011 corredato dagli allegati prescritti:

- dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- l) prospetto dei dati SIOPE;
- m) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- dall'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- 1) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- 2) Tabella dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2020/2022, come da Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018, integrato con il D.L. 21/2022 art.37-quinquies Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

- Da norme specifiche:

- 1) Elenco delle Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- 2) Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135;
- 3) Prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014;

Preso atto delle attestazioni rilasciate da ciascun responsabile di servizio circa la sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2023;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale in data 28/03/2024, n.ro 71, di approvazione dello schema di conto del bilancio 2023;

Rilevata la necessità di approvare in via definitiva le risultanze contenute negli schemi del rendiconto di gestione e dei suoi allegati;

Vista la relazione della Giunta redatta ai sensi dell'art.151 del D.lgs.267/2000;

Precisato inoltre che la gestione 2023 è avvenuta nel rispetto dell'equilibrio finanziario complessivo di competenza come previsto dall'art.162 del D.Lgs.267/2000 come indicato nel nuovo prospetto predisposto dalla Commissione Arconet presso il MEF, allegato agli atti della presente deliberazione;

Precisato che la gestione di cassa ha generato un saldo non negativo pari a € **3.850.761,87** al 31/12/2023 coincidente con il rendiconto del Tesoriere Comunale;

Dato atto che i Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza, hanno disposto la verifica dei presupposti che determinano la sussistenza dei residui attivi e passivi e che il relativo elenco, distinto per anno di competenza, è stato puntualmente riportato nel rendiconto 2023;

Visto l'elaborato contabile del rendiconto finanziario 2023 e la relazione sulla gestione finanziaria e economico patrimoniale, dai quali emergono le seguenti risultanze complessive:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	4.464.344,93
Di cui:	
Quota accantonata	1.861.011,95
Quota vincolata	1.639.512,31

Quota destinata a investimenti	7.412,97
Totale parte disponibile	956.407,70

Precisato inoltre che il risultato della gestione di competenza, prima dell'apposizione dei vincoli, è pari a € 2.621.906,53, al lordo delle risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio per € 82.698,43 e vincolate nel bilancio dell'esercizio per €2.002.650,32, generando un saldo di equilibrio di bilancio per €536.557,78;

Rilevato che per quanto concerne la gestione 2023 parte corrente, sono confluite nell'avanzo le seguenti risorse non impegnate:

- ✓ FCDE € 308.933,72
- ✓ Fondo di riserva € 261.246,50
- ✓ Fondo incentivi tributari: € 2.500,00
- ✓ Fondo contenzioso € 15.500,00

E che vengono accantonate provenienti dalla gestione di competenza 2023:

- accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco € 4.140,00, oltre a 352,00 a titolo di IRAP;
- accantonamento per fondo rinnovi contrattuali: non valorizzato nella gestione di competenza, si propone inoltre di incrementare l'accantonamento già presente nell'avanzo dell'esercizio precedente, pari a 49.536,74 di € 60.000,00 a titolo di copertura dell'onere del rinnovo contrattuale CCNNL dipendenti e segretario comunale triennio 2022-2025, annualità 2023, da utilizzarsi al verificarsi delle condizioni;
- accantonamento per fondo manutenzioni cicliche: si tratta di un fondo destinato a coprire il costo delle manutenzioni ordinarie degli impianti a regime attivati presso le diverse strutture comunali e delle sostituzioni di parti dell'impiantistica già esistente, compresi i personal computer. Si propone di ripristinare la quota utilizzata nel 2023, pari a € 49.500,00, che era stata quantificata nel 2022 in funzione della quota di ammortamento annuale degli impianti comunali rilevati in inventario;

Si procede inoltre a incrementare l'accantonamento al fondo contenzioso, in seguito al coinvolgimento del comune in alcune controversie giudiziali.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità viene inoltre accantonato per complessivi € 1.386.034,13 con un decremento di € 181.925,79, in funzione dell'andamento della riscossione e dello stralcio dei crediti ritenuti inesigibili o di difficile esazione;

Precisato inoltre che per quanto concerne le risorse dell'avanzo provenienti dalla gestione di competenza son stati apposti vincoli come segue:

- ✓ da leggi e principi contabili, per €565.225,33
- ✓ da trasferimenti, per € 538.175,55;
- ✓ da finanziamenti, per € 101.716,21;

Per quanto concerne i vincoli apposti dall'ente, le somme vincolate al netto degli utilizzi avvenuti nel 2023 risultano pari a € 434.395,22, al cui interno sono ricompresi € 103.374,60, attualmente destinati all'immobile sito in Frazione Beguda utilizzato dai volontari della protezione civile: in considerazione delle

esigenze rilevate nel corso dell'anno 2023, si propone di rivedere questa destinazione ripartendola come segue: € 35.374,60 per l'immobile in Fraz. Beguda – protezione civile e € 68.000,00 per l'immobile sito nel concentrico di Borgo san Dalmazzo utilizzato in comodato dalla Croce Rossa italiana;

Rilevato pertanto che rispetto alle voci su precisate si ritiene di apporre vincolo formale di destinazione sull'avanzo conseguente alle finalità indicate e di confermare i vincoli attribuiti negli esercizi antecedenti al 2023 per le quote di avanzo vincolato non utilizzate e per le quote di avanzo vincolato applicate al bilancio e non utilizzate e nuovamente confluite nell'avanzo vincolato di parte corrente e capitale secondo natura del vincolo come da dettagliato prospetto A/2 allegato alla presente deliberazione;

Rilevato che, il risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e sommato all'avanzo vincolato applicato alla gestione corrente nel corso dell'esercizio 2023, dà un saldo di parte corrente non negativo pari a € 897.220,78 e che, dopo l'effettuazione degli accantonamenti in parte corrente e l'apposizione dei vincoli di parte corrente, il risultato complessivo di bilancio di parte corrente è non negativo e pari a € 420.987,85; tale saldo, sommato alle variazioni di accantonamenti operate in sede di rendiconto 2023, rappresenta l'equilibrio di bilancio complessivo di parte corrente ed ammonta da € 296.135,85;

Rilevato analogamente che il risultato di bilancio di parte capitale della gestione di competenza è pari a € 1.724.685,75 detratte le risorse di parte capitale destinate al finanziamento della parte corrente e sommate quelle di parte corrente che per legge possono finanziare interventi in conto capitale;

Precisato che tale saldo non negativo decurtato delle risorse vincolate accertate e utilizzate in parte capitale pari a € 1.609.115,82 genera un equilibrio complessivo di parte capitale non negativo e pari a € 115.569,93, che coincide con l'equilibrio complessivo in conto capitale in quanto non ci sono variazioni di accantonamenti in conto capitale effettuati in sede di rendiconto;

Dato atto che i risultati parziali precedentemente evidenziati danno luogo ad saldo non negativo rappresentativo dell'equilibrio complessivo di bilancio (W3) pari a € 411.705,78 dettagliato nel seguente prospetto:

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL’ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	109.319,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.417.258,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	9.804.523,08
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	154.985,99
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.126,37
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	462.324,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		303.914,93
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		52.618,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	759.572,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		307.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	209.935,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	124.905,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		897.220,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	82.698,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	393.534,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		420.987,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	124.852,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		296.135,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.057.879,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.052.455,68
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.533.158,26
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	209.935,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	154.814,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	124.905,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	2.762.882,43
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	968.206,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.126,37
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.724.685,75
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.609.115,82
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		115.569,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		115.569,93
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	154.814,80

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	154.814,80
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.621.906,53
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		82.698,43
- Risorse vincolate nel bilancio		2.002.650,32
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		536.557,78
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		124.852,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		411.705,78

Ai sensi della vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica declinata dall'art.162 del TUEL e dai principi di coordinamento della finanza pubblica declinata dai commi 819 a 830 della legge 145/2018, l'ente è in equilibrio se dimostra di avere un margine di competenza non negativo (il saldo W1) e di tendere al raggiungimento di un equilibrio bilancio positivo il (saldo W2) .

Sotto il **profilo economico patrimoniale**, occorre ricordare che il patrimonio netto dell'ente in seguito alla introduzione del D.M. 01/01/2021 (14mo correttivo all'armonizzazione contabile), a decorrere dal rendiconto 2021 assume la seguente struttura:

1)	Fondo di dotazione, il cui valore iniziale risulta dalla riclassificazione della contabilità economica armonizzata nel 2016 e dalla variazione intervenute negli esercizi successivi;
A)	PATRIMONIO NETTO
I	Fondo di dotazione
II	Riserve
	b – da capitale
	c – da permessi di costruire
	d – riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
	e – altre riserve indisponibili
	f – altre riserve disponibili
III	Risultato economico dell'esercizio
IV	Risultato economico di esercizi precedenti
V	Riserve negative per bei indisponibili
TOTALE PATRIMONIO NETTO	

Precisato che le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, sono di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'art. 822 e ss. e sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio ;

Dato atto che in applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n.6.3 a decorrere dal rendiconto 2021 nella lettera A) Patrimonio netto, come su dettagliata, possono assumere valore negativo solo le voci III,IV,V;

Rilevato come già nel 2021 è stata applicata la nuova riclassificazione del patrimonio netto che ha riportato il valore del fondo di dotazione ad un valore positivo;

Rilevato pertanto che a parità di patrimonio netto, erano state “vincolate” le riserve dell’ente come indisponibili per il valore dei beni appartenenti all’ente che presentano le caratteristiche di indisponibilità (beni demaniali quali terreni, immobili e mobili indisponibili per destinazione, beni a uso pubblico come strade vie e piazze) e che l’apposizione di tale vincolo generava una negatività che a seguito della modifica introdotta veniva allocata alla voce V – Riserve negative per beni indisponibili;

Considerato che Il fondo di dotazione e le riserve disponibili rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti e che la modifica introdotta dal principio contabile intende dare evidenza ai risultati della gestione, svincolandoli dal valore delle riserve indisponibili;

Precisato quindi che la gestione economico patrimoniale 2023 ha generato un risultato d’esercizio negativo pari a complessivi -524.990,23, già al netto delle imposte; tale risultato, che prima delle imposte è pari a -374.396,60 deriva dall’impatto che la significativa svalutazione crediti operata a seguito dello stralcio operato sui crediti oltre cinque esercizi di anzianità ha generato sulla gestione operativa dell’ente;

Considerato pertanto che il Patrimonio Netto al 31/12/2023 è pari a € 33.486.910,22, riducendosi rispetto al 2022 di € 73.556,65, il fondo di dotazione a seguito della riclassificazione è pari a zero, mentre risultano riserve negative per beni indisponibili per -5.168.535,61 che rappresentano il valore dei beni demaniali indisponibili dell’ente, il cui valore negativo si è incrementato, rispetto all’esercizio 2022, per € 862.843,08;

Considerato inoltre che la gestione 2023 ha generato riserve per permessi da costruire per € 217.699,18 che vengono allocate in apposita voce del Patrimonio netto, mentre l’utile del 2022 vien imputato alle riserve negative per beni indisponibili, riducendole di pari importo;

Visti gli allegati contabili alla presente deliberazione, redatti secondo i modelli predisposti dalla commissione Arconet insediata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;

VISTA inoltre la relazione tecnica in merito alla spesa sociale 2023 allegata alla presente deliberazione;

Visto il prospetto relativo all’attestazione dei tempi medi di pagamento 2023 previsto dall’art.41 – 1°comma del D.Lgs.66/2014, nella quale si attesta che i tempi medi annuali hanno rilevato un rapporto medio pari a -16,77;

Considerato che tale risultato, in virtù del segno negativo, rappresenta il tasso di anticipo medio rispetto alla scadenza contrattuale media di pagamento e che pertanto esso denota il rispetto degli obblighi specifici di legge in merito;

Dato atto che con la Relazione dell’Organo di Revisione, redatta ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, è stato reso parere favorevole ai fini della predisposizione del documento in oggetto;

Acquisiti il parere tecnico e di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario favorevolmente espressi ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.267/00;

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri Comunali contenuti nelle video-registrazioni e conservati in forma digitale presso la Segreteria Comunale.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:
Presenti n. 16 Consiglieri, votanti n. 16 Consiglieri, con voti favorevoli n.12 e contrari 4

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto in premessa;
2. **Di approvare** e fare propri i contenuti della deliberazione di giunta n.71 del 28/03/2024 di approvazione dello Schema di Rendiconto 2023;
3. **Di approvare lo schema di Rendiconto di Gestione** relativo all'esercizio finanziario 2023, predisposto secondo lo schema di cui all'**Allegato 10 al D. Lgs. 118/2011**, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, nonché i documenti allegati previsti dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011, e dal d.lgs.267/2000 e dettagliati nell'allegato A alla presente deliberazione, e precisamente:
Allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
Allegato a1) Elenco analitico delle risorse Accantonate nel risultato di amministrazione;
Allegato a2) Elenco analitico delle risorse Vincolate nel risultato di amministrazione;
Allegato a3) Elenco analitico delle risorse Destinate agli Investimenti nel risultato di amministrazione;
Allegato b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
Allegato c) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
Allegato d) Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
Allegato e) Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
Allegato f) Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
Allegato g) Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
Allegato h) Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
Allegato j) Prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
Allegato k) Prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
Allegato l) Prospetto dei dati SIOPE, Entrate e Spese;
Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinta-mente per esercizio di provenienza e per capitolo;
Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
4. **Di approvare** gli schemi degli ulteriori documenti previsti dal D. Lgs. n. 267/2000:
 - Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione
 - Tabella dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale, come da Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 228, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
5. **Di approvare** gli ulteriori schemi di documenti previsti da norme specifiche:
 - Elenco delle Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 ;

- Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135 ;
 - Prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 ;
 - **Relazione spesa sociale anno 2023;**
6. **Di prendere atto** che sono state rilasciate da ciascun dirigente delle attestazioni circa la sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2023;
 7. **Di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 4.464.344,93 così come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato;
 8. Di modificare il vincolo come precisato in premessa come segue:
 - 35.374,60 a favore immobile sito in Frazione Beguda – protezione civile
 - 68.000,00 a favore immobile sito in Borgo San Dalmazzo – Croce Rossa
 - **Di dare copertura** al risultato economico negativo con imputazione alle riserve da risultati economici esercizi precedenti
 9. **Di dare atto** altresì che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
 10. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 16 Consiglieri, votanti n. 12 Consiglieri, astenuti n. 4 Consiglieri (Sigg.i: Agricola L.; Basteris L., Giorda L., Varrone P.) con voti favorevoli n.12, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
